



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-100.0.0.-2

L'anno 2017 il giorno 26 del mese di Gennaio il sottoscritto Uguccioni Luca in qualita' di dirigente di Direzione Generale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIVIDUAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E RELATIVO PORTALE WEB – IN ATTUAZIONE ARTICOLI 17 e 23, COMMA 2 DEL “REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI”.

Adottata il 26/01/2017
Esecutiva dal 26/01/2017

26/01/2017	UGUCCIONI LUCA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-100.0.0.-2

OGGETTO INDIVIDUAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E RELATIVO PORTALE WEB – IN ATTUAZIONE ARTICOLI 17 e 23, COMMA 2 DEL “REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI”.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

il consiglio comunale ha adottato la deliberazione 51 in data 25 ottobre 2016 avente ad oggetto “Approvazione del regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani. Abrogazione del Regolamento sugli interventi di volontariato approvato con DCC N. 126/22.11.1999”, su proposta dei consiglieri Nadia Canepa, Barbara Comparini, Lucio Padovani, Monica Russo ai sensi dell'articolo 33, comma 3 dello Statuto e dell'articolo 51, comma 4 del regolamento del consiglio comunale;

la predetta deliberazione ha contestualmente abrogato il “Regolamento sugli interventi di volontariato” a decorrere dall'entrata in vigore del regolamento in oggetto e quindi dal 23 novembre 2016;

l'articolo 23, comma 2 del suddetto Regolamento prevede che l'unità organizzativa per l'amministrazione condivisa venga individuata dal Direttore Generale sulla base dell'organigramma comunale;

l'articolo 17 del suddetto Regolamento prevede la realizzazione di un portale web per l'amministrazione condivisa con funzioni di trasparenza, misurazione e valutazione delle attività poste in essere;

la giunta comunale ha adottato la deliberazione 270 in data 24 novembre 2016 avente ad oggetto “Delibera quadro per l'attuazione sperimentale del modello dell'amministrazione condivisa – adempimenti “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”;

CONSIDERATO che:

in tale provvedimento la giunta approva l'avvio del percorso sperimentale del modello dell'amministrazione condivisa nel Comune di Genova, da realizzarsi secondo precise fasi di attuazione, ed individua altresì, per

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ciascuna fase, le direzioni, settori ed uffici a vario titolo competenti e responsabili dell'attuazione delle stesse;

nell'ambito di tale percorso sperimentale, è dato mandato alla Direzione Generale di individuare - sulla base dell'organigramma comunale - l'unità organizzativa per l'amministrazione condivisa, in attuazione dell'articolo 23, comma 2, del Regolamento citato, coordinando e monitorando le diverse fasi di attuazione ed operando fin d'ora secondo una logica di definizione di obiettivi potenzialmente assegnabili a ciascun Dirigente dell'Ente nel prossimo anno;

DATO ATTO che:

la collaborazione con i cittadini attivi è prevista quale funzione istituzionale dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 118, ultimo comma della Costituzione;

l'organizzazione di tale funzione deve essere tale da assicurare prossimità, massimo coordinamento con gli organi di indirizzo politico, garanzie ai cittadini di usufruire di un interlocutore unico nel rapporto con l'amministrazione;

VISTO che:

l'articolo 6, comma 2 del suddetto Regolamento prevede l'individuazione di un'unità organizzativa responsabile del procedimento per l'amministrazione condivisa, nell'intento di semplificare la relazione con i cittadini attivi e di coordinare le proposte di collaborazione e l'esecuzione dei patti;

tale articolo stabilisce, inoltre che la collocazione nell'organigramma dell'Ente ed il relativo funzionigramma di tale unità organizzativa devono rispondere ad attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni;

l'articolo 6, comma 3 del suddetto Regolamento elenca compiti e funzioni di tale unità organizzativa, da svolgersi in collaborazione con i Municipi e le Direzioni competenti, ovvero:

definizione delle linee guida per l'azione ed il supporto agli altri uffici comunali e municipali nella relazione con i cittadini, nella definizione dei contenuti dei singoli patti di collaborazione, nell'individuazione di strumenti di sostegno, nella promozione e rendicontazione sociale dei processi organizzativi ed operativi, esame e sistematizzazione delle proposte di collaborazione avanzate dai cittadini attivi, in collaborazione con il dirigente responsabile del confronto con il soggetto proponente e della coprogettazione del patto di collaborazione, coordinamento di diversi uffici in caso di competenze sovrapposte, monitoraggio delle fasi del processo di formazione ed esecuzione dei patti di collaborazione, raccolta dei dati necessari per l'elaborazione degli indicatori di monitoraggio e valutazione, definizione delle linee guida per l'albo dei funzionari per l'amministrazione condivisa;

la delibera di giunta citata, ha istituito l'Albo dei cittadini, singoli e associati, "Amici dell'amministrazione condivisa", demandandone la stesura delle disposizioni per la tenuta e la trasmissione ai consiglieri comunali all'ufficio competente;

ASSUNTO inoltre che:

il suddetto Regolamento assegna, in più articoli, alla suddetta unità organizzativa il compito di aggiornare il portale web per l'amministrazione condivisa, di cui all'articolo 17 dello stesso;

già nei primi anni del 2000 la civica amministrazione decide di dotarsi di uno strumento capace di mappare attori e dinamiche del tessuto sociale cittadino, in un'ottica di conoscenza e studio delle interazioni, avviate

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sia sotto la propria regia sia a prescindere da un proprio ruolo attivo, da mettere al servizio delle parti sia politiche sia tecniche e della città;

DATO ATTO che:

per conseguire tale finalità fu avviato un percorso sia di analisi, progettazione e implementazione di un sistema informativo specifico, sia di progressive revisioni dell'organizzazione del lavoro a fronte delle nuove automazioni;

il programma informatico sviluppato in seguito, denominato Soggetti&Eventi (S&E), garantisca ad oggi il miglior risultato in termini di raccolta dei dati e loro elaborazione, oltre che di uso e conoscenza nell'ambito della struttura comunale;

nel corso dell'implementazione dello strumento alla suddetta finalità strategica si sono gradatamente aggiunte funzionalità di carattere più gestionale, orientate a qualificare l'uso dello strumento dal punto di vista dei processi di lavoro ordinari;

tra le funzioni ad oggi sviluppate ed utilizzate, pur se non in modalità uniforme e strutturata dalle direzioni e dagli uffici, sono: la tenuta del registro delle associazioni, la gestione e razionalizzazione delle spese in connessione con il sistema informativo del bilancio, la gestione di processi operativi connessi all'organizzazione di eventi, la comunicazione uniforme in caso di messaggi emanati dalle strutture di protezione civile; la possibilità di implementare sul sistema il "Registro anagrafico delle associazioni"; la possibilità di usare il sistema per armonizzare e mettere a punto la pianificazione di eventi in modo da ottimizzare ex ante l'offerta;

oggi la valutazione di esigenze evolutive di natura funzionale dal punto di vista della loro coerenza e di fattibilità, anche finanziaria, e le richieste di modifiche evolutive dell'applicativo non sono sempre ricondotte coerentemente ai processi di governo delle misure organizzative necessarie, in attuazione di quanto stabilito dal Direttore Generale;

attualmente i compiti e le funzioni relative all'amministrazione di sistema di tale programma informatico sono svolte a livello dell'organizzazione delle singole aree e/o direzioni;

responsabili del trattamento dei dati contenuti nel suddetto sistema informativo sono i Dirigenti responsabili, ai sensi dell'articolo 61 comma 3 del Regolamento in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina delle dichiarazioni sostitutive e trattamento dei dati personali;

ESAMINATO pertanto:

l'organigramma generale dell'Ente in ordine alle nuove funzioni assegnate dal Regolamento alla suddetta unità organizzativa;

l'organigramma generale dell'Ente con riferimento all'area Servizi di Staff e Municipi, all'Area Servizi ed all'Area Tecnica relativamente alla promozione di un progetto unitario e sinergico di sistema informativo relativamente a dati e funzioni delle strutture organizzative, sia a fini gestionali che conoscitivi, coordinando ed armonizzando la domanda di "informatizzazione" ed indirizzandola verso i Sistemi Informativi, oltre alla collaborazione, in coerenza con tale visione, con la Direzione Generale e i Sistemi Informativi alla pianificazione strategica del sistema informativo dell'Ente come modulo del sistema informativo della Città e, analogamente, con la Direzione Generale e la Direzione Pianificazione Strategica, Smart City e Statistica;

l'organigramma della Direzione Gabinetto del Sindaco con riferimento alle funzioni in particolare a "Garanzia di percorsi di partecipazione sugli aspetti programmati o stabiliti dall'Amministrazione, anche tramite momenti pubblici di confronto strutturato, a sostegno delle strutture comunali di volta in volta specificata-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

mente interessate. Svolgimento di funzioni di coordinamento ed attività di carattere trasversale finalizzate alla cura di reti cittadine ed allo sviluppo di progetti di innovazione sociale in ottica di cittadinanza attiva”;

in specifico il funzionigramma dell’ufficio Partecipazione e Dialogo coi i cittadini (atto datoriale prot. 117591 del 17 aprile 2014) che riporta, tra le altre funzioni, anche la rilevazione, mappatura e monitoraggio delle realtà associative, di volontariato e di cittadinanza attiva in stretta connessione con i municipi e le direzioni coinvolte;

VALUTATO quindi che:

occorra garantire ai cittadini, in tale percorso di sperimentazione, non solo la prossimità del territorio, ma anche un’omogeneizzazione delle procedure attraverso il coordinamento, supporto e monitoraggio che il sistema informativo può garantire attraverso la sua amministrazione da parte di un interlocutore unico;

occorra identificare nell’ambito della struttura dell’ente non solo l’unità organizzativa per l’amministrazione condivisa, in attuazione dell’articolo 23, comma 2, del Regolamento citato, ma anche l’ufficio che supporti e coordini le azioni di sistema connesse a fornire supporto alla pianificazione strategica per la realizzazione dei progetti trasversali e per la divulgazione all’interno delle strutture organizzative dell’Ente degli standard e delle linee guide definite dalla Direzione Generale in tema di sistema informativo della città, progetti speciali e Smart, a partire da tale percorso sperimentale;

ACQUISITI:

il parere del Direttore del Gabinetto del Sindaco;

il parere del Direttore del Sistemi Informativi;

VISTI:

l’articolo 107 del D. Lgs. 267/2000;

gli articoli 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova, i quali disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

il vigente Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare il titolo III in merito all’attribuzione dei dirigenti;

il vigente Regolamento in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina delle dichiarazioni sostitutive e trattamento dei dati personali;

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA DI

1. individuare, per le motivazioni esposte in premessa, l’unità organizzativa responsabile del procedimento per l’amministrazione condivisa nell’Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco;
2. individuare nel programma informatico, denominato Soggetti&Eventi (S&E), il sistema informativo di riferimento a supporto del portale web previsto dal percorso sperimentale del modello dell’amministrazione condivisa nel Comune di Genova, in quanto in grado di garantire ad oggi il miglior risultato in termini di raccolta dati, elaborazione, uso e conoscenza nell’ambito della struttura comunale, oltre che in un’ottica di efficienza ed economia;
3. incaricare la suddetta Direzione del coordinamento delle singole direzioni in ordine al monitoraggio delle logiche di utilizzo di tale sistema, della loro coerenza con le finalità strategiche dell’Ente, non-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ché della valutazione di nuove esigenze funzionali ed eventuali implementazioni, da progettare e realizzare sempre in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e gli amministratori dei sottosistemi;

4. assegnare le funzioni di amministratore di sistema al suddetto Ufficio, individuando, fin d'ora nella direzione Sistemi Informativi la struttura di supporto e di riferimento per il miglior svolgimento della suddetta funzione;
5. dare mandato alla Direzione Gabinetto del Sindaco di aggiornare il relativo funzionigramma di tale ufficio sulla base delle diverse funzioni elencate in premessa, armonizzando i nuovi compiti con quelli già assegnati;
6. fissare la decorrenza delle nuove funzioni a decorrere dall'esecutività del presente provvedimento;
7. dare atto che ciascun dirigente relativamente alle banche dati degli ambiti di propria competenza è responsabile del trattamento dei dati contenuti nel suddetto sistema informativo ai sensi dell'articolo 61 comma 3 del Regolamento in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina delle dichiarazioni sostitutive e trattamento dei dati personali;
8. dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
9. trasmettere il presente provvedimento ai Municipi ed a tutte le direzioni ed uffici.

Il Direttore Generale
Avv. Luca Uguccioni

(documento firmato digitalmente)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
Il Capo di Gabinetto del Sindaco

OGGETTO: **Parere.-**

VISTO lo schema di determinazione dirigenziale predisposto dalla Direzione Generale avente per oggetto:

INDIVIDUAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E RELATIVO PORTALE WEB – IN ATTUAZIONE ARTICOLI 17 e 23, COMMA 2 DEL “REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI”.

La Direzione Gabinetto del Sindaco esprime parere favorevole per quanto di propria competenza.

Genova, 25 gennaio 2017

IL DIRETTORE
Dott. Marco Speciale



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: **Parere**

VISTO lo schema di determinazione dirigenziale predisposto dalla Direzione Generale avente per oggetto:

INDIVIDUAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E RELATIVO PORTALE WEB – IN ATTUAZIONE ARTICOLI 17 e 23, COMMA 2 DEL “REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI”.

La Direzione Sistemi Informativi esprime parere favorevole per quanto di propria competenza.

Genova, 25 Gennaio 2017

IL DIRETTORE
Dott.ssa Tiziana Carpanelli
documento firmato digitalmente